



*Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

**Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli strumenti di telefonia mobile
e di connettività in mobilità e delle sim di servizio.**

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 30 ottobre 2001, recante “Sistemi di telefonia mobile e sistemi connessi di telecomunicazione delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la nota del Segretario Generale, prot. 0003676.SG del 12 dicembre 2017, con cui venivano individuate le linee guida riguardanti l'assegnazione e l'uso degli strumenti di telefonia mobile, connettività in mobilità e schede sim di servizio;

Per le motivazioni di cui sopra, viene adottato il presente Regolamento.

Articolo 1

Premesse

Il presente Regolamento si applica a tutti i dipendenti, senza distinzione di ruolo e/o livello, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito denominato Ministero, a prescindere dal rapporto contrattuale e, in particolare, anche alle seguenti figure:

- Ministro e Vice Ministro;
- Sottosegretari di Stato;
- Segretario Generale
- Capo di Gabinetto, Capo dell'Ufficio legislativo, Capo Ufficio stampa, Portavoce e Consigliere diplomatico del Ministro;
- Capi Segreteria ovvero Segretari particolari delle figure precedenti;
- Dirigenti di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano ai cellulari e ai dispositivi di collegamento USB, nonché ai tablet che vengono acquistati e/o noleggiati attraverso la Convenzione di Telefonia Mobile CONSIP.

Il presente Regolamento non si applica ai tablet acquistati come prodotti “hardware”, che sono privi di alloggiamento per schede Sim e che vengono utilizzati come attrezzatura informatica per la connessione dati, la cui competenza di gestione afferisce alla Divisione III della Direzione Generale A.G.P.

La violazione del presente Regolamento può comportare l'applicazione delle sanzioni disciplinari contemplate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, nonché delle altre misure di tutela del caso.

Articolo 2

Struttura competente per la gestione della telefonia mobile

Nell'ambito della Divisione 1[^] - Logistica e approvvigionamenti - è istituito l'“Ufficio per la telefonia mobile e la connettività in mobilità” con il compito di relazionarsi con il gestore protempore della telefonia mobile e della gestione degli apparati di telefonia mobile e delle sim di servizio, secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Articolo 3

Concessioni

L'uso del telefono cellulare e di altri strumenti per la connettività in mobilità può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedono pronta e costante reperibilità e disponibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro, o quando sussistono particolari e indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente.

La concessione del telefono cellulare o di altro strumento di connettività in mobilità è richiesta dai Responsabili dei Centri di costo, di seguito denominati “CdC”.

In ogni caso, la richiesta deve essere esaustivamente motivata con la precisa e puntuale indicazione delle condizioni che determinano la concessione del telefono.

L'assegnazione dei dispositivi di connettività, oggetto del presente Regolamento, è disposta dal Dirigente della 1[^] Divisione “Logistica e approvvigionamenti” della Direzione Generale

A.G.P., per il tramite del Funzionario amministrativo responsabile dell'“Ufficio per la telefonia mobile e la connettività in mobilità”.

Sono concessi in uso, fino a esplicita revoca, sia il terminale che la relativa utenza.

Al venire meno dei requisiti indicati, o in caso di cessazione del rapporto di lavoro, il responsabile del CdC interessato deve dare immediata comunicazione alla Divisione 1[^] - A.G.P. che provvede al ritiro, presso i locali del Funzionario amministrativo referente, del materiale fornito e al conseguente riutilizzo dell'utenza.

Gli assegnatari dei dispositivi di telefonia mobile devono restituire gli apparati loro forniti, riconsegnandoli materialmente all' “Ufficio per la telefonia mobile e la connettività in mobilità”, il giorno prima del termine dell'incarico.

Nell'ipotesi di trasferimento a un diverso ufficio dell'Amministrazione, il permanere delle condizioni per l'uso del telefono di servizio deve essere attestato dal CdC di destinazione.

La concessione del telefono cellulare può essere disposta anche per periodi di tempo limitati, in relazione a esigenze contingenti (eventi, missioni, servizi straordinari), sempre seguendo le procedure sopradescritte.

Articolo 4

Classificazione apparecchiature e profili utilizzo.

Secondo quanto disposto dalla Convenzione CONSIP per la telefonia mobile, gli apparati di telefonia mobile (cellulari e tablet) si distinguono in tre categorie:

❖ **Categoria ALTA**, destinata a:

Ministro e Vice Ministro;

Sottosegretari di Stato;

Capo di Gabinetto, Capo dell'Ufficio legislativo, Portavoce e Consigliere Diplomatico del Ministro;

Capi Segreteria ovvero Segretari particolari delle figure sopraelencate;

Segretario Generale e Dirigenti di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

❖ **Categoria MEDIA**, destinata a:

Dirigenti di Seconda fascia di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e figure equipollenti;

Funzionari, per i quali si rende necessaria la pronta reperibilità e il collegamento dati

internet;

❖ **Categoria BASSA**, destinata a:

Impiegati e altri dipendenti per i quali si rende necessaria la pronta reperibilità.

Secondo quanto disposto dalla Convenzione CONSIP per la telefonia mobile, i profili delle sim di servizio, da utilizzarsi nei dispositivi di connettività mobile (cellulari e tablet), si distinguono in tre categorie:

❖ **Profilo ALTO**, da abbinarsi alla categoria TOP con 20 GB dati (salvo diversa indicazione):

Profilo 1 (Internazionali): utenze abilitate al traffico verso tutte le direttrici;

Profilo 2 (Internazionali area 1): utenze abilitate al traffico verso tutte le direttrici ad eccezione della direttrice relativa al traffico internazionale verso i paesi dell'area 2.

❖ **Profilo MEDIO**, da abbinarsi alla categoria Media con 4 GB dati (salvo diversa indicazione):

Profilo 3 (Nazionali ed internazionali ristretto): utenze abilitate al traffico nazionale ed al traffico internazionale verso uno o più Paesi esteri definiti dall'Amministrazione contraente.

❖ **Profilo BASSO**, da abbinarsi alla categoria Bassa con 500 MB (salvo diversa indicazione):

Profilo 4 (Nazionali): utenze abilitate al traffico verso tutte le direttrici, ad eccezione della direttrice relativa al traffico internazionale.

Articolo 5

Utilizzo e funzionamento

È obbligatorio l'uso del PIN di sicurezza della sim.

L'assegnatario del dispositivo di comunicazione mobile è responsabile del suo corretto utilizzo, dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e/o revoca, e deve porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti e/o sottrazioni.

In caso di furto o smarrimento dell'apparecchio, l'assegnatario deve presentare la formale denuncia di furto o smarrimento presso le competenti autorità di Pubblica Sicurezza e farne pervenire copia all' "Ufficio per la telefonia mobile e la connettività in mobilità" della Divisione 1[^]-DG A.G.P.

I telefoni cellulari possono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio.

Gli assegnatari devono comunque utilizzare il telefono cellulare nei soli casi di effettiva necessità, ponendo la massima attenzione al contenimento della spesa.

Gli assegnatari di dispositivi possono utilizzare il telefono di servizio per telefonate personali, solo avvalendosi della possibilità di fatturazione separata a proprio carico delle telefonate private con contratto di *dual billing* (doppia fatturazione), introducendo il codice che permette di addebitare i costi per l'uso privato sul conto corrente personale del titolare dell'utenza e, a tale fine, sono tenuti ad attivare il contratto privato per l'impiego personale di tali sistemi sottoscrivendo apposita richiesta, contenente i dati necessari per la fatturazione delle telefonate private.

In caso di utilizzo all'estero, deve essere disattivata la funzione di collegamento dati prima di lasciare il territorio nazionale, e deve essere usata quanto più possibile la connettività tramite Wi-Fi.

Al fine di riservare la disponibilità dati per le esigenze di servizio di ogni utente, è assolutamente vietato effettuare collegamenti internet con siti dai quali si possono scaricare file audio e video di qualsiasi formato.

In caso di malfunzionamento o di guasto dell'apparecchio o della sim, il dipendente deve rivolgersi al Funzionario referente dell'“Ufficio per la telefonia mobile e la connettività in mobilità” della Divisione 1[^] - Direzione A.G.P.

È assolutamente vietata qualsiasi manomissione agli apparati di telefonia mobile e alle sim di servizio.

Articolo 6

Modalità e procedure relative ai pagamenti delle fatture relative ai consumi degli strumenti di telefonia mobile e di connettività in mobilità

Al momento del riconoscimento della fattura relativa ai consumi della telefonia mobile in Convenzione CONSIP, l'“Ufficio per la telefonia mobile e la connettività in mobilità” della Divisione 1[^] della Direzione A.G.P. del Ministero, trasmette al Responsabile di ogni “CdC” il rapporto contenente l'elenco delle sim assegnate con i relativi consumi effettuati.

Entro 10 giorni lavorativi, dal ricevimento del rapporto, il Responsabile di ogni “CdC” lo deve restituire firmato, apponendo la dicitura: *“I consumi riscontrati sono stati effettuati esclusivamente per esigenze di servizio”*.

In mancanza di tale riscontro, la Divisione 1 - Direzione A.G.P. concorda con il Responsabile del/dei “CdC” le misure da adottare.

In caso di abuso dell'utilizzo delle sim di servizio, e dei dispositivi di connessione di telefonia mobile, i Responsabili di ogni "CdC" devono adottare, nei confronti degli assegnatari, gli opportuni provvedimenti, anche di natura disciplinare, e comunicare eventuali iniziative in merito all'assegnazione dei dispositivi di connessione in mobilità e delle SIM di servizio.

Articolo 7

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

IL DIRETTORE GENERALE

Cons. Roberto Alesse

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
d.lgs. n. 82 del 2005 e ss.mm.ii)